CITTA' DI QUILIANO

SERVIZIO INTERCOMUNALE ASSOCIATO VINCOLO IDROGEOLOGICO

COMUNI DI QUILIANO, BERGEGGI, NOLI E VADO LIGURE

AUTORIZZAZIONE n ° 30/2022 del 24/05/2022

OGGETTO: L.R. 22.01.99 n° 4 e s.m.i, L. 241/90: Autorizzazione alla ditta MANTOBIT S.p.A. (P.Iva 00101110096) ad eseguire movimenti di terreno per lavori di realizzazione di una zona umida per anfibi e di una vasca di raccolta acque poste in posizioni differenti rispetto al progetto approvato con determinazione conclusiva prot. 6045 del 17/03/2020 presso la cava denominata "Mei" nel terreno sito in VADO LIGURE, censito a Catasto terreni Comune di VADO LIGURE foglio 40, numero 465, 480, 481, 482, 483, 484, 486, 487, 489.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTE le Leggi Regionali 22.01.1999 n° 4 e 28.12.2009 n° 63;

VISTA la Legge Regionale 12.04.2011 n° 7 con la quale è stato trasferito ai Comuni l'esercizio sul territorio di propria competenza delle funzioni in materia di tutela del vincolo idrogeologico;

VISTA la convenzione approvata dai Comuni di Quiliano, Bergeggi, Noli e Vado Ligure inerente la gestione in forma associata delle attività di istruzione e controllo delle istanze di Vincolo Idrogeologico;

VISTA l'indizione della conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona, da parte del Comune di Vado Ligure a seguito della domanda presentata dalla ditta MANTOBIT S.p.A. per i lavori e sui mappali indicati in oggetto;

ESAMINATI gli elaborati tecnici allegati al progetto a firma dell'ARCH. GAMBARO Luca;

PRESO atto dell'espressione di conformità delle opere da realizzare alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti nel Comune interessato e del relativo Regolamento Edilizio ed il mancato contrasto con le previsioni degli strumenti adottati e con la vigente pianificazione territoriale sovraordinata;

VISTA la dichiarazione sottoscritta dal tecnico nella quale si attesta che i lavori di cui trattasi non sono iniziati;

VISTA la relazione geologica redatta dal geol. Pattini Daniela, tecnico abilitato, presentata a corredo dell'istanza, nella quale si attesta che **le opere in progetto non risultano pregiudizievoli per l'assetto idrogeologico dell'area e del versante;**

VISTO il verbale di istruttoria tecnica a firma del Dott. Geol. Sonia Sommariva prot. 5721/2022;

CONSTATATO che l'area interessata dall'intervento in progetto ricade in zona definita dal relativo piano di bacino "area speciale di tipo A";

DISPONE

1) di **autorizzare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35, comma 1 della L.R. 22.01.99 n° 4, la ditta MANTOBIT S.p.A. ad eseguire movimenti di terreno relativi ai lavori e sui mappali indicati in oggetto, fatti salvi i diritti di terzi, entro i limiti indicati negli elaborati tecnici presentati;
2) di dare atto che la presente autorizzazione è subordinata altresì all'esecuzione ed all'osservanza delle seguenti prescrizioni e modalità:

a) l'opera programmata deve essere localizzata come da planimetria, realizzata come da progetto presentato nonché come descritta nell'apposita relazione tecnica ed in conformità con gli indirizzi tecnici vincolanti di cui all'art. 5 ed all'allegato 1 delle relative Norme di Attuazione di Piano di Bacino Stralcio;

b) i movimenti di terreno, per la realizzazione dell'opera, devono essere contenuti nei limiti di quanto strettamente necessario;

c) dovranno essere puntualmente rispettate tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica allegata a progetto, con particolare riferimento alle prescrizioni d'ordine progettuale;

d) il materiale di risulta proveniente dagli scavi, eventualmente in esubero, la cui sistemazione non è stata prevista in progetto, dovrà essere portato a rifiuto in discarica autorizzata o comunque dovrà essere utilizzato e/o destinato in altro sito secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia;

e) tutte le scarpate di nuova formazione e le zone soggette a fenomeni erosivi dovranno essere opportunamente profilate in modo tale da garantire la stabilità, così come previsto dalla normativa vigente e protette dall'erosione mediante adeguate opere di ingegneria naturalistica e inerbimento o piantumazione di specie vegetali adatte alla zona, in idoneo periodo dell'anno;

f) I riporti in progetto dovranno essere stabilizzati in sito mediante stesa e compattazione in strati

successivi dei materiali di riempimento con particolare attenzione agli accumuli di terreno che verranno stesi temporaneamente per la realizzazione di eventuali piste di cantiere;

g) devono essere realizzate tutte le opere di sostegno ed idrauliche idonee a garantire la stabilità del suolo ed il buon regime delle acque; in particolare:

- le strutture murarie e di fondazione andranno dimensionate in conformità a quanto disposto dal D.M. 17/01/18, recanti "Norme Tecniche per le Costruzioni";

- tutte le opere di contenimento dovranno essere dotate a tergo di un adeguato sistema drenante e di smaltimento delle acque ipodermiche;

- diligente accuratezza dovrà essere posta e osservata in seguito nella regimazione delle acque meteoriche e superficiali che devono essere allontanate dalla zona di sedime e convogliate, unitamente a quelle di cui al punto precedente, in un sistema di smaltimento idoneo a recepire le portate aggiunte, evitando la formazione di ristagni idrici o fenomeni erosivi;

h) le operazioni di cantiere dovranno essere seguite da un professionista geologo che valuti, in funzione delle effettive caratteristiche del sottosuolo, la corrispondenza con il modello geologico proposto e le condizioni operative più adeguate all'avanzamento dei lavori e che verifichi il rispetto delle prescrizioni impartite nella relazione geologica;

i) qualsiasi variante al progetto approvato che comporti movimento terra o cambio di destinazione d'uso di terreno saldo o boscato in difformità da quanto autorizzato con codesto atto e' soggetta all'ottenimento della relativa autorizzazione da parte di questo ente;

j) il geologo incaricato del controllo in corso d'opera dovrà predisporre, unitamente alla D.L., una **relazione di fine lavori** con la quale si certifichi l'adempimento delle prescrizioni impartite e l'idoneità dei lavori eseguiti in rapporto alla tutela dell'assetto idrogeologico in cui l'opera è situata;

k) **l'autorizzazione ha durata limitata al periodo di validità del provvedimento finale rilasciato dall'Ente indicente la Conferenza dei Servizi;**

l) il beneficiario della presente autorizzazione sarà comunque ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto sopradescritto e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori predetti possano derivare a persone, animali o cose;

m) l’esecuzione dei lavori in argomento è subordinata al rispetto di tutte le norme di legge vigenti ed all’acquisizione delle autorizzazioni prescritte specie per quanto attiene ai fini urbanistici, ambientali, paesistici e idraulici;

n) durante la realizzazione delle opere l’autorizzazione ad eseguire i lavori dovrà essere custodita in cantiere e mostrata a richiesta del personale incaricato della vigilanza; essa è trasferibile a terzi solo previo nulla – osta da parte del Comune;

o) l’inosservanza, anche solo parziale, di una sola delle sopradescritte condizioni comporterà l’immediata sospensione dei lavori e l’applicazione delle sanzioni previste dalla legge;

p) la presente autorizzazione viene rilasciata con la più ampia riserva di imporre, in corso d’opera ed anche in seguito, tutte le prescrizioni tecniche generali e particolari, nonché l’esecuzione di tutte le opere ritenute necessarie per la stabilità idrogeologica del territorio interessato dall’intervento.

3) di pubblicare la comunicazione di avvenuto rilascio del presente atto all’Albo Pretorio on-line del Comune di Quiliano;

4) di dare atto, altresì che:

- la presente autorizzazione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi ed ogni altra eventuale necessaria autorizzazione di altre Pubbliche Amministrazioni, **con particolare riferimento a quanto previsto dalla vigente normativa di piano di bacino ai sensi del D.L. 180/1998, convertito in L. 267/1998;**

- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971 n. 1034, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 entro 120 (centoventi) giorni dalla data di conoscenza/notifica del presente atto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

(MESITI Ing. Giulio)

Firmato digitalmente da: MESITI GIULIO
Data: 24/05/2022 12:28:32